



La Targa Florio compie cento anni

La Targa Florio, "a corsa" come venne chiamata dal suo fondatore e come è nel cuore dei Siciliani, è nata nel 1906 grazie all'ingegnoso imprenditore Vincenzo Florio e divenne la più famosa corsa su strada del mondo. Ha subito nei tempi diverse modificazioni di percorso - ma ormai da molto tempo stabilizzato sulle Madonie e con a centro Cerda e le tribune di Floriopoli - e di validità in varie categorie automobilistiche, per molti anni nel Campionato Mondiale Marche per prototipi e successivamente, dal 1978, nel Campionato internazionale Rally. Sempre disputatasi - tranne negli anni dei conflitti mondiali dal 1915 al 1918 e dal 1941 al 1947 - "a corsa", nel festeggiare la sua 100^a edizione, si è moltiplicata negli eventi sportivi dando luogo dal 5 all'8 maggio 2016 a: Targa Florio Rally, Targa Florio Historic Rally, Targa Florio Classic e Targa Florio Historic Speed oltre ad un'ulteriore sfilata di vecchie e nuove vetture del Cavallino Rampante con il "Ferrari Tribute". Il passato glorioso e prestigioso è la forza della sua attualità rinvigorita dalla passione del popolo siciliano che ha sempre al meglio esternato ospitalità, tradizioni, colori, profumi, saperi e sapori. "Continuate la mia opera perché l'ho creata per sfidare il tempo" disse Vincenzo Florio in occasione della prima edizione. Una Targa Florio tornata alla bellezza dei suoi anni storici con momenti emozionanti come quello di vedere tutti insieme i piloti del grande automobilismo, di nuovo al volante, in molti casi proprio sulle vetture con le quali hanno corso all'epoca: Vic Elford (Porsche 356), Sandro Munari (Lancia Stratos), Jacky Icks (Porsche 911), Andrea

"A corsa", come viene chiamata dai siciliani, si svolge, da un secolo, sulle strade delle Madonie con a centro la cittadina di Cerda. Nata nel 1906 per iniziativa di Vincenzo Florio, imprenditore siciliano, è la più famosa gara automobilistica su strada del mondo.

De Adamich (Alfa Romeo 33/2), Nanni Galli (Alfa Romeo 33/3), Arturo Merzario (Alfa Romeo 33tt12), Armando Floridia (Osella PA 4), Helmut Marko (Alfa Romeo 33tt3), Gijs Van Lennep (Porsche 911), Nino Vaccarella (Ferrari 330 P4). Hanno fatto da apripista alla manifestazione della Historic Speed Angello Sticchi Damiani (Presidente dell'Automobil Club d'Italia) e Jean Todt (Presidente della Federazione Internazionale dell'Automobile) su un'Alfa Romeo 6 C del 1928. Per la cronaca sportiva hanno vinto: Paolo Andreucci e

Anna Andreussi, su Peugeot 208 T 16 R5, la Targa Florio Rally; Erik Comas e Yannick Roche, su Lancia Stratos HF, la Targa Florio Historic Rally; Giovanni Mocerì e Daniele Bonetti, su Fiat 508 C del 1939, la Targa Florio Classic. Il Presidente dell'Automobil Club di Palermo, Angelo Pizzuto, ha dichiarato al termine: "Un'edizione dai grandi numeri, sia di partecipanti che di pubblico, che fa capire quanto importante sia questa gara nel panorama automobilistico internazionale ma soprattutto tra la gente che ha testimoniato un grande affetto". Peccato - va però rilevato - che la presentazione dei piloti e delle vetture sia avvenuta con accesso riservato a pochi nel Paddock, nella parte interna dietro i box di Floriopoli, senza rispetto e coinvolgimento delle migliaia di persone che "avevano riservato un grande affetto" e che sono rimaste fuori!



Angelo Sticchi Damiani e Jean Todt alla Targa Florio